



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO ED ATTRATTORI CULTURALI
SETTORE 03 -ATTIVITA' ESTRATTIVE**

Assunto il 28/02/2023

Numero Registro Dipartimento 100

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 2830 DEL 01/03/2023

Oggetto: Autorizzazione esercizio provvisorio alla società: CARLOMAGNO S.R.L. con deposito oli minerali in Località Rovitti del Comune di Trebisacce (CS).

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

Il Dirigente del Settore

VISTI:

- la legge 9 gennaio 1991, n. 9;
- il D.Lgs 3 febbraio 1993, n. 29;
- il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 420;
- il D.L. 8 agosto 1994, n. 490;
- la legge 23 agosto 2004, n.239, relativa al riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;
- l'articolo 1, comma 55, della predetta legge che prevede che "le regioni esercitano le funzioni amministrative in materia di lavorazione, stoccaggio e distribuzione di oli minerali non riservate allo Stato;
- la circolare del 7 ottobre 2004, n.165, della Direzione Generale per l'Energia e le Risorse Minerarie, concernente le "prime indicazioni per il settore petrolifero" in applicazione alla citata legge 239/2004.

PREMESSO:

- che con decreto dirigenziale n. 16049 del 17.11.2010 la società CARLOMAGNO S.R.L. (P.I. : 02968180782) Viale della Libertà n. 66 Trebisacce (CS) è stata autorizzata ad installare un deposito di oli minerali, in Località Rovitti del Comune di Trebisacce (CS) ai sensi della legge 239/04 per come descritto e riportato in decreto;
- che con apposita istanza la società ha trasmesso la comunicazione di ultimazione dei lavori con la dichiarazione di conformità e il collaudo delle opere, a firma di un tecnico abilitato;
- che con apposita pec del 30.12.2022, acquisita al protocollo in data 10.01.2023 al n. 9251, la società nel trasmettere le comunicazioni di rito con allegata documentazione ha chiesto anche l'esercizio provvisorio per il deposito in questione.

CONSIDERATO:

- che l'istituto dell'esercizio provvisorio è previsto dall'art. 10 del DPR n. 420/1994, che prevede al comma 1: "*Il Ministero, fatti salvi gli adempimenti di sicurezza ed ambientali, può autorizzare l'esercizio provvisorio degli impianti o delle modifiche realizzate*";
- che la circolare MISE n. 165/2004, in merito prevede che in attesa del collaudo dovrà essere autorizzato l'esercizio provvisorio dell'impianto, per garantire la continuità dell'attività;
- che l'atto che conclude il procedimento di autorizzazione è il collaudo previsto dall'art. 11 del citato DPR n. 420/1994.

VISTA la nota prot. n. 419391 del 23.09.2022 con la quale questa Amministrazione ha avviato la procedura di collaudo richiedendo alla società interessata l'invio della documentazione prevista nonché invitando l'Agenzia delle Dogane ed il Comando dei Vigili del Fuoco territorialmente competente a fornire i nominativi per la nomina e composizione della commissione di collaudo.

TENUTO CONTO della documentazione trasmessa dalla Società:

- della dichiarazione del tecnico incaricato del 22.04.2021 (Perizia asseverata), con la quale ha attestato che l'impianto sopra richiamato è conforme agli elaborati di progetto, che lo stesso non ha subito modifiche e che le opere presenti sono quelle autorizzate;
- del certificato di agibilità rilasciato dal Comune di Trebisacce (CS) del 14.09.201 prot. n. 8697;
- della dichiarazione sul costo complessivo dell'opera del 18.01.2016;
- contratto comodato d'uso gratuito fabbricato del 07.04.2009;
- computo metrico estimativo e quadro economico del progetto "asbuilt".

PRESO ATTO:

- che a carico del soggetto interessato è stata esperita la procedura per come previsto dal decreto legislativo n. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia) e ss.mm.ii.;
- che ai sensi dell'art. 88, comma 4-bis del D.Lgs 159/11 "*Decorso il termine di cui al comma 4, i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, procedono anche in assenza della comunicazione antimafia, previa acquisizione dell'autocertificazione di cui all'articolo 89. In tale caso, i contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e le altre erogazioni di cui all'articolo 67 sono corrisposti sotto condizione risolutiva e i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, revocano le autorizzazioni e le concessioni o recedono dai contratti, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite.*"

RITENUTA l'opportunità di accogliere l'istanza presentata.

VISTI/E:

- la L.R. n.7/96 recante "Norme generali sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 "*Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D. Lgs. 29/93*" e s.m.i.;
- il D.P.G.R. n.354/99 recante "*Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione*" per come modificato dal DPGR n.206/2000;
- il nuovo Regolamento Regionale n. 12/2022 sulla riorganizzazione amministrativa dei Dipartimenti approvato con la D.G.R. n. 665 del 14.12.2022;
- la D.G.R. n. 703 del 28.12.2022 con cui la Giunta Regionale ha individuato il dott. Paolo Praticò quale Dirigente Generale del Dipartimento "Sviluppo Economico ed Attrattori Culturali";
- il D.P.G.R. n. 139 del 29.12.2022, con il quale è stato conferito al dott. Paolo Praticò l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Sviluppo Economico e Attrattori Culturali" della Giunta Regionale;
- il D.D.G. n. 4666 del 29.04.2022 recante "*Conferimento incarichi di reggenza e ad interim dei settori del Dipartimento Sviluppo Economico ed Attrattori Culturali*" con il quale è stato conferito all'avv. Maria Rosaria Mesiano l'incarico di reggenza del Settore "*Attività Estrattive*";
- il D.D.G. n. 17405 del 28.12.2022, con il quale è stata approvata la nuova struttura organizzativa del Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali attraverso "Settori e Uffici Operativi" e "Procedimenti, capitoli di bilancio ed assegnazione delle risorse umane".

All'esito dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata

DECRETA

per i motivi espressi in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

Di autorizzare l'esercizio provvisorio per il deposito di proprietà della società CARLOMAGNO S.R.L. (P.I. : 02968180782) Viale della Libertà n. 66 Trebisacce (CS), ubicato in Località Rovitti del Comune di Trebisacce (CS), fino all'esecuzione del collaudo quale atto conclusivo del procedimento di autorizzazione.

Di prescrivere:

- alla società richiedente l'obbligo di tenere costantemente in efficienza ed in perfetto stato di conservazione il deposito;
- che per l'attività in oggetto, resta comunque a carico dell'operatore l'obbligo dell'osservanza delle vigenti disposizioni in materia ambientale, sanitaria, fiscale, di sicurezza, di prevenzione incendio;
- che il presente decreto è subordinato alla legittimità degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici;
- che il presente atto sarà revocato, ai sensi dell'art. 88, comma 4 bis del D.Lgs 159/11, in caso di comunicazione antimafia interdittiva.

Di notificare il presente atto alla Ditta interessata; all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Catanzaro (CZ), al Comune di Trebisacce (CS), al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Cosenza, per quanto di competenza.

Di avvisare che il presente atto è soggetto a revoca o modifica ove risulti pericolosità o dannosità dall'attività esercitata o nei casi di accertata violazione di legge, delle norme tecniche o delle prescrizioni di cui al presente provvedimento.

Di dare atto che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURC e ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 dalla stessa data;

Di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della L.R. 11/2011 e nel rispetto del Regolamento U.E. 2016/679;

Di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul sito istituzionale della Regione ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 (laddove prevista) e ai sensi della L.R. 11/2011 e nel rispetto del Regolamento U.E. 2016/679.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
Ilario Frajia
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
MARIA ROSARIA MESIANO
(con firma digitale)